

IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'01/08/2012

Ordinanza n. 13 del 1 dicembre 2025

**ATTO DI PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LE  
ANNUALITA' 2026-2027 COMPRENSIVO DEI FONDI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO,  
ASSISTENZA TECNICA, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE, INTERVENTI  
SOSTITUTIVI PER GLI EVENTI SISMICI**

Visti:

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale "Commissario delegato" per la Ricostruzione nel territorio di competenza;
- l'art. 1 comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al 31 dicembre 2025 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Visto, da ultimo, l'art. 112 del disegno di legge AS 1689 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" le cui previsioni, tra le altre, pur prevedendo il passaggio dallo stato emergenziale a quello della ricostruzione così come previsto dalla novellata Legge n.40/2025, contemplano l'istituto della continuità tra le due fasi per un biennio, ovvero sino a tutto il 31.12.2027;

Visto in particolare il comma 8 dell'art. 112 del disegno di legge AS 1689 che recita: "Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 18 marzo 2025, n. 40, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori della Regione Emilia-Romagna colpiti dal

sisma del 2012, che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo al Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, ivi compresa la titolarità della contabilità speciale già intestata al medesimo Commissario delegato. Alla costituzione, all'organizzazione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario si provvede con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge n. 40 del 2025. Per le spese relative al funzionamento della Struttura di cui al presente comma, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici è autorizzata la spesa di 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di cui fino a 2 milioni di euro annui per spese di personale della Struttura. Agli oneri di cui al terzo periodo, pari a 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, si provvede a valere sulle risorse del fondo per le spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 1, della legge n. 40 del 2025";

Ritenuto, in vista dell'entrata in vigore delle disposizioni sopra citate ovvero di altra disposizione che regoli la conclusione del processo di ricostruzione, di provvedere alla necessaria rimodulazione degli interventi di ricostruzione pubblica tuttora in corso, nonché alla programmazione delle spese di funzionamento per gli anni 2026 e 2027 al fine di garantire la continuità delle attività e dei lavori avviati e l'efficienza della gestione senza ripercussioni per il territorio;

Dato atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Richiamate tutte le proprie precedenti ordinanze in materia e settore e in particolare:

- la propria ordinanza n. 5 del 3 giugno 2025 con la quale è stato integrato il fondo "Spese di funzionamento" costituito con l'ordinanza n. 4 del 21 febbraio 2022 destinato al rimborso a favore dei Comuni del Cratere per le spese relative a consulenze ed incarichi professionali sostenuti nell'ambito delle attività per l'istruttoria delle pratiche MUDE o al pagamento diretto di figure professionali selezionate in apposito albo creato dal commissario delegato e messo a disposizione dei comuni che ne facciano

richiesta, portandone la dotazione a complessivi € 1.200.000,00;

- la propria ordinanza n.3 dell'8 maggio 2025 "Integrazione della provvista finanziaria a copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";

Visti:

- il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 37 per quanto concerne la programmazione degli acquisti di beni e servizi e l'All. I.5 al medesimo concernente "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto, alla luce del novellato impianto normativo così come licenziato dal Governo ed attualmente in discussione ai due rami del Parlamento di dover necessariamente ed obbligatoriamente programmare tutte le attività affinché non ci sia alcuna discontinuità funzionale ed al fine di poter garantire il necessario supporto alle attività di ricostruzione senza alcuna soluzione di continuità;

	2026	2027
Personale	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Assistenza alla popolazione	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Interventi sostitutivi (affitti, traslochi, manutenzioni, allestimenti finali)	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Assistenza tecnica di cui	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
Rimborsi agli enti supporti tecnici	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Convenzioni onerose con società in house dello stato e della regione	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00

Spese di funzionamento della struttura commissariale di cui	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Servizi informatici	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Comunicazione istituzionale e divulgazione	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Archiviazione documentale e deposito	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Servizi e consulenze giuridiche	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Altri servizi e incarichi	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Rimborsi agli enti per spese legali	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Spese legali Commissario delegato	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale	€ 9.600.000,00	€ 9.600.000,00

Dato atto che ai successivi adempimenti amministrativo-contabili per la realizzazione di quanto disciplinato dal presente atto di programmazione generale si provvederà con successivi atti attuativi del sottoscritto Commissario delegato;

Tenuto conto che la spesa complessiva, stimata, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per le spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 1, della legge n. 40 del 2025 come indicato al comma 8 dell'art.112 del citato disegno di legge di bilancio 2026 in iter di approvazione, registrato agli atti del Senato n. 1689/2025;

Verificato che il presente atto è oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013 artt.7 bis e 42 e delle ulteriori forme di pubblicazione previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2025;

#### DISPONE

1. di programmare ed approvare per gli anni 2026 e 2027 il seguente fabbisogno al fine di supportare senza soluzione di continuità le attività di ricostruzione Sisma 2012:

	2026	2027
Personale	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Assistenza alla popolazione	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Interventi sostitutivi (affitti, traslochi, manutenzioni, allestimenti finali)	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Assistenza tecnica di cui	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
Rimborsi agli enti supporti tecnici	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Convenzioni onerose con società in house dello stato e della regione	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00

Spese di funzionamento della struttura commissariale di cui	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Servizi informatici	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Comunicazione istituzionale e divulgazione	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Archiviazione documentale e deposito	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Servizi e consulenze giuridiche	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Altri servizi e incarichi	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Rimborsi agli enti per spese legali	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Spese legali Commissario delegato	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale	€ 9.600.000,00	€ 9.600.000,00

2. di quantificare conseguentemente in € 600.000,00 l'integrazione della provvista finanziaria necessaria ad assicurare, fino allo scadere dello stato di ricostruzione di interesse nazionale, la copertura dei contributi per il canone di locazione (CCL) e per il disagio abitativo (CDA) per la sistemazione temporanea dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
3. di integrare il fondo "Spese di funzionamento" costituito con l'ordinanza n. 4 del 21 febbraio 2022, e integrato con l'ordinanza n. 5 del 3 giugno 2025, stanziando con il presente provvedimento la somma pari a ulteriori € 1.000.000,00, destinata o al rimborso a favore dei Comuni del Cratere per le spese relative a consulenze ed incarichi professionali sostenuti nell'ambito delle attività per l'istruttoria delle pratiche MUDE o al pagamento diretto di figure professionali selezionate in apposito albo creato dal commissario delegato e messo a disposizione dei comuni che ne facciano richiesta;
4. che ai successivi adempimenti amministrativo-contabili per la realizzazione di quanto disciplinato dal presente atto di programmazione generale si provvederà con successivi atti attuativi del sottoscritto Commissario delegato;
5. di stabilire che la copertura finanziaria dei fabbisogni del presente atto per ciascuno degli anni 2026 e 2027, è subordinata all'approvazione dell'art. 112 comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio 2026, agli atti della Senato della Repubblica al n. 1689/2025, sopra citato;
6. che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs 33/2013 artt.7 bis e 42 come previsto dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2025.

Michele de Pascale  
firmato digitalmente